

Trave a rischio: chiuso un cavalcavia in A14

Vasto. Società autostrade ha presentato un esposto per il transito di mezzi oltre i limiti di peso nonostante i divieti

CHIETI - Dopo il disastro (di tutt'altro tipo) di Ancona, massima allerta sui cavalcavia autostradali. Così ieri è scattato il divieto di transito, con decorrenza immediata, sul ponte autostradale n.277 dell'A14, in Via San Pietro Linari di San Lorenzo di Vasto. Il tratto interessato è quello tra Vasto Nord e Vasto Sud, al km 440+360. Il ponte sarà oggetto, nei prossimi giorni, di sopralluoghi e lavori di manutenzione. In particolare saranno fatte verifiche tecniche ed approfondite sulla sua stabilità. L'Ordinanza è stata emanata dal dirigente del Servizio di Polizia Municipale di Vasto dopo una segnalazione della Società Autostrade Spa impegnati nei controlli dei cavalcavia dell'intera rete. Con riferimento alla chiusura del cavalcavia della A14 a servizio della via San Pietro Linari a San Lorenzo di Vasto, "la Direzione 7° Tronco di Autostrade per l'Italia precisa che l'opera, costruita e collaudata negli anni '70 come ponte di seconda categoria, "è costantemente sorvegliata e mantenuta in piena efficienza strutturale". Il cavalcavia collega la viabilità locale che scorre sopra l'A14 ed ha "limitazioni di portata correttamente segnalate lungo la viabilità comunale, evidentemente non rispettate". In una nota Autostrade per l'Italia spiega che "ad una prima analisi, a seguito di transiti



Il cavalcavia 277 chiuso al transito per motivi di sicurezza

fuori portata massima, quindi non autorizzati dall'ente gestore, possono essersi verificati stati di deformazione anomali. Nel corso dell'attività di sorveglianza, nella mattinata di martedì, i tecnici della Direzione 7° Tronco di Autostrade hanno infatti notato la presenza di una nuova lesione in corrispon-

denza di uno degli appoggi delle travi di impalcato, determinata da un carico di gran lunga eccedente il carico massimo (12 tonnellate secondo la stessa ordinanza comunale). Il provvedimento di chiusura al traffico del cavalcavia si è reso necessario sia per permettere l'esecuzione dell'intervento di ripristino

- da eseguire in assenza di carichi - sia per annullare rischi di transito con massa superiore ai limiti ammessi. La Direzione 7° Tronco di Autostrade per l'Italia ha presentato esposto alle autorità di Polizia competenti al fine di contrastare il ripetersi della violazione dei limiti di portata del cavalcavia".